Irene & Francesco

19 ottobre 2024

Chiesa di San Marco,
Milano

"Questo è il paradosso dell'amore fra l'uomo e la donna: due infiniti si incontrano con due limiti; due bisogni infiniti di essere amati si incontrano con due fragili e limitate capacità di amare. E solo nell'orizzonte di un amore più grande non si consumano nella pretesa e non si rassegnano, ma camminano insieme verso una pienezza della quale l'altro è segno"

RAINER MARIA RILKE

CANTO DI INGRESSO

Discendi Santo Spirito

Discendi, Santo Spirito,
le nostre menti illumina;
del ciel la grazia accordaci
Tu, Creator degli uomini.

Chiamato sei Paraclito,
e dono dell'Altissimo,
sorgente limpidissima,
d'amore fiamma vivida.

I sette doni mandaci,
onnipotente Spirito;
le nostre labbra trepide
in Te sapienza attingano.

I nostri sensi illumina,
fervor nei cuori infondici;
rinvigorisci l'anima
nei nostri corpi deboli.

Dal male tu ci libera,
serena pace affrettaci;
con te vogliamo vincere
ogni mortal pericolo.

Il Padre tu rivelaci
e il Figlio Unigenito;
per sempre tutti credano
in te, divino Spirito. Amen.

RITI DI INTRODUZIONE

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

Amen

Il Signore che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo sia con tutti voi

E con il tuo spirito

MEMORIA DEL BATTESIMO

Fratelli ci siamo riuniti con gioia nella casa del Signore nel giorno in cui Irene e Francesco intendono formare la loro famiglia. In quest'ora di particolare grazia siamo loro vicini con l'affetto, con l'amicizia e la preghiera fraterna. Ascoltiamo insieme con loro la Parola che Dio oggi ci rivolge. In unione con la santa Chiesa supplichiamo Dio Padre, per Cristo Signore nostro, perché benedica questi suoi figli che stanno per celebrare il loro matrimonio, li accolga nel suo amore e li costituisca in unità. Facciamo ora memoria del Battesimo, nel quale siamo rinati a vita nuova. Divenuti figli nel Figlio, riconosciamo con gratitudine il dono ricevuto, per rimanere fedeli all'amore a cui siamo stati chiamati.

Padre, nel Battesimo del tuo Figlio Gesù al fiume Giordano hai rivelato al mondo l'amore sponsale per il tuo popolo.

Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie

Cristo Gesù, dal tuo costato aperto sulla Croce hai generato la Chiesa, tua diletta sposa.

Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie

Spirito Santo, potenza del Padre e del Figlio, oggi fai risplendere in Irene e Francesco la veste nuziale della Chiesa.

Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie

Dio onnipotente, origine e fonte della vita, che ci hai rigenerati nell'acqua con la potenza del tuo Spirito, ravviva in noi la grazia del Battesimo, e concedi a Irene e Francesco un cuore libero e una fede ardente perché, purificati nell'intimo, accolgano il dono del Matrimonio, nuova via della loro santificazione. Per Cristo nostro Signore.

Amen

Gloria a Dio

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Preghiamo

O Dio, che nel grande mistero del tuo amore hai consacrato il patto coniugale come simbolo di unione di Cristo con la Chiesa, concedi a questi sposi di esprimere nella vita il sacramento che celebrano nella fede. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Lettura del libro di Tobia (Tb 8,4b-8)

La sera delle nozze Tobia si alzò dal letto e disse a Sara: «Sorella, àlzati! Preghiamo e domandiamo al Signore nostro che ci dia grazia e salvezza».
Lei si alzò e si misero a pregare e a chiedere che venisse su di loro la salvezza, dicendo: «Benedetto sei tu, Dio dei nostri padri, e benedetto per tutte le generazioni è il tuo nome! Ti benedicano i cieli e tutte le creature per tutti i secoli! Tu hai creato Adamo e hai creato Eva sua moglie, perché gli fosse di aiuto e di sostegno. Da loro due nacque tutto il genere umano. Tu hai detto: "Non è cosa buona che l'uomo resti solo; facciamogli un aiuto simile a lui". Ora non per lussuria io prendo questa mia parente, ma con animo retto. Dégnati di avere misericordia di me e di lei e di farci giungere insieme alla vecchiaia».
E dissero insieme: «Amen, amen!».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Salmo 102

Rit. **L'amore del Signore è da sempre.**

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Rit. **L'amore del Signore è da sempre.**

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Come è tenero un padre verso i figli,

così il Signore è tenero verso tutti quelli che lo temono.

Rit. **L'amore del Signore è da sempre.**

L'amore del Signore è da sempre,
per sempre per quelli che lo temono;
la sua giustizia per i figli dei figli,
per quelli che custodiscono la sua alleanza.

Rit. **L'amore del Signore è da sempre.**

Seconda Lettura

Lettera di San Paolo apostolo ai Romani (Rm 8,31b-35.37-39)

Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa quali sono i desideri dello Spirito, poiché egli intercede per i credenti secondo i disegni di Dio.

Del resto, noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinati li ha anche chiamati; quelli che ha chiamati li ha anche giustificati; quelli che ha giustificati li ha anche glorificati. Che diremo dunque in proposito? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui?

Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi!

Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione,

l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada?
Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia

Chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio, perché Dio è amore.

Alleluia

Vangelo

Lettura del Vangelo secondo Marco (Mt 6,25-33)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: 25«Io vi dico: per la vostra vita non affannatevi di quello che mangerete o berrete, e neanche per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita forse non vale più del cibo e il corpo più del vestito?
Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non contate voi forse più di loro? E chi di voi, per quanto si dia da fare, può aggiungere un'ora sola alla sua vita?
E perché vi affannate per il vestito? Osservate come crescono i gigli del campo: non lavorano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani verrà gettata nel for- no, non farà assai più per voi,

gente di poca fede?
Non affannatevi dunque dicendo: “Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?”. Di tutte queste cose si preoccupano i pagani; il Padre vostro celeste infatti sa che ne avete bisogno. Cercate prima il Regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.

Parola del Signore
Lode a te, o Cristo

RITO DEL MATRIMONIO

Carissimi Irene e Francesco siete venuti insieme nella casa del Padre, perché la vostra decisione di unirvi in matrimonio riceva il suo sigillo e la sua consacrazione davanti al ministro della Chiesa e davanti alla comunità. Voi siete già consacrati mediante il Battesimo: ora Cristo vi benedice e vi rafforza con il sacramento nuziale, perché vi amiate l’un l’altro con amore fedele e inesauribile e assumiate responsabilmente i doveri del matrimonio. Pertanto vi chiedo di esprimere davanti alla Chiesa le vostre intenzioni.

Irene e Francesco siete venuti a contrarre matrimonio, senza alcuna costrizione, in piena libertà e consapevoli del significato della vostra decisione?

Sposi. Sì

Siete disposti nella nuova via del matrimonio ad amarvi e onorarvi l’un l’altro per tutta la vita?

Sposi. Sì

Siete disposti ad accogliere con amore i figli che Dio vorrà donarvi e a educarli secondo la legge di Cristo e della sua Chiesa?

Sposi. Sì

Manifestazione del Consenso

Se dunque è vostra intenzione di unirvi in matrimonio, datevi la mano destra ed esprimete davanti a Dio e alla sua Chiesa il vostro consenso.

Sposo. Io, Francesco, accolgo te Irene, come mia sposa. Con la grazia di Cristo prometto di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita.

Sposa. Io, Irene, accolgo te Francesco, come mio sposo. Con la grazia di Cristo prometto di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita.

Il Signore onnipotente e misericordioso confermi il consenso che avete manifestato davanti alla Chiesa e si degni di ricolmarvi della sua benedizione. L'uomo non osi separare, ciò che Dio unisce.

Amen

Benedizione e consegna degli anelli

Il Signore benedica (+) questi anelli che vi donate scambievolmente in segno di amore e di fedeltà. Per Cristo nostro Signore.

Amen

Sposo. Irene, ricevi questo anello, segno del mio amore e della mia fedeltà. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Sposa. Francesco, ricevi questo anello, segno del mio amore e della mia fedeltà. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Benedizione degli Sposi

Fratelli e sorelle, invochiamo con fiducia il Signore, perché effonda la sua grazia e la sua benedizione su questi sposi che celebrano in Cristo il loro matrimonio: egli che li ha uniti nel patto santo [per la comunione al corpo e al sangue di Cristo] li confermi nel reciproco amore.

O Dio, con la tua onnipotenza hai creato dal nulla tutte le cose e nell'ordine primordiale dell'universo hai formato l'uomo e la donna a tua immagine, donandoli l'uno all'altro come sostegno inseparabile, perché siano non più due, ma una sola carne; così hai insegnato che non è mai lecito separare ciò che tu hai costituito in unità.

O Dio, in un mistero così grande hai consacrato l'unione degli sposi e hai reso il patto coniugale sacramento di Cristo e della Chiesa.

O Dio, in te la donna e l'uomo si uniscono, e la prima comunità umana, la famiglia, riceve in dono quella benedizione che nulla poté cancellare, né il peccato originale né le acque del diluvio.
Guarda ora con bontà questi tuoi figli che, uniti nel vincolo del matrimonio, chiedono l'aiuto della tua benedizione: effondi su di loro la grazia dello Spirito Santo perché, con la forza del tuo amore diffuso nei loro cuori, rimangano fedeli al patto coniugale.

In questa tua figlia Irene, dimori il dono dell'amore e della pace e sappia imitare le donne sante lodate dalla Scrittura. Francesco, suo sposo, viva con lei in piena comunione, la riconosca partecipe dello stesso dono di grazia, la onori come uguale nella dignità, la ami sempre con quell'amore con il quale Cristo ha amato la sua Chiesa.

Ti preghiamo, Signore, affinché questi tuoi figli rimangano uniti nella fede e nell'obbedienza dei tuoi comandamenti; fedeli a un solo amore siano esemplari per integrità di vita; sostenuti

dalla forza del Vangelo diano a tutti buona testimonianza a Cristo.

Sia feconda la loro unione, diventino genitori saggi e forti e insieme possano vedere i figli dei loro figli. E dopo una vita lunga e serena giungano alla beatitudine eterna del regno dei cieli. Per Cristo nostro Signore

Amen

Benediciamo il Signore

A lui onore e gloria nei secoli

INVOCAZIONE DEI SANTI

Fratelli e sorelle, consapevoli del singolare dono di grazia e carità, per mezzo del quale Dio ha voluto rendere perfetto e consacrare l'amore dei nostri fratelli Irene e Francesco, chiediamo al Signore che, sostenuti dall'esempio e dall'intercessione dei santi, essi custodiscano nella fedeltà il loro vincolo coniugale.

Santa Maria, Madre di Dio, **prega per noi**
Santa Maria, Madre della Chiesa, **prega per noi**
Santa Maria, Regina della Famiglia, **prega per noi**
San Giuseppe, Sposo di Maria, **prega per noi**
Santi Angeli di Dio, **pregate per noi**
Santi Gioacchino e Anna, **pregate per noi**
Santi Zaccaria e Elisabetta, **pregate per noi**
San Giovanni Battista, **prega per noi**
Santi Pietro e Paolo, **pregate per noi**
Santi Apostoli ed Evangelisti, **pregate per noi**
Santi Martiri di Cristo, **pregate per noi**
Santi Aquila e Priscilla, **pregate per noi**
Santi Mario e Marta, **pregate per noi**
Santa Monica, **prega per noi**
San Paolino, **prega per noi**

Santa Brigida, **prega per noi**
Santa Rita, **prega per noi**
Santa Francesca Romana, **prega per noi**
San Tommaso Moro, **prega per noi**
Santa Gianna Beretta Molla, **prega per noi**
Santa Francesco d'Assisi, **prega per noi**
Santa Irene, **prega per noi**
San Marco, **prega per noi**
Santa Marina, **prega per noi**
Sant'Alessandro, **prega per noi**
Santa Margherita, **prega per noi**
San Benedetto, **prega per noi**
San Giovanni Paolo II, **prega per noi**
San Riccardo Pampuri, **prega per noi**
Santa Teresina di Lisieux, **prega per noi**
Santi Coniugi Martin, **pregate per noi**
Santi e Sante tutte, **pregate per noi**

PREGHIERA DEI FEDELI

Ascoltaci, Signore

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio onnipotente, volgiti propizio a questi tuoi figli che a te affidano la loro speranza; concedi loro i doni della tua grazia perché conservino l'amore nella loro unione e al termine di questa vita terrena entrino nella beatitudine eterna. Per Cristo nostro Signore.

Amen

LITURGIA EUCARISTICA

Secondo l'ammonimento del Signore, prima di presentare i nostri doni all'altare, scambiamoci il dono della pace.

CANTO ALL'OFFERTORIO

Canzone di San Giuseppe (Adriana Mascagni)

Figlio venuto dall'Eterno
voglio cantare
un canto per Tua madre,
per questa donna
che volevo mia,
per questa donna.
Per le sue mani docili al lavoro,
per la sua fronte chiara nella sera,
per la sua voce che mi fa tremare,
per la sua voce.
Voglio lodare la mia sposa,
Lei fra le genti
nei secoli beata
per la sua fede
grande nel Signore,
per la sua fede
Per il suo grido quando Tu sei nato,
per le sue labbra bianche di dolore,
per il suo sangue sparso sul suo manto,
per il suo sangue
Grazie per quello che m'hai tolto,
grazie Signore
per quello che m'hai dato
e per quest'ora
e per questa notte
e per quest'ora.
Per i suoi occhi chiusi nel riposo,
per la sua testa sopra la mia spalla,
per il suo sonno mentre tutto tace,
per il suo sonno.
Per la sua pace.

PRESENTAZIONE DEI DONI

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te perché diventi per noi cibo di vita eterna.

Benedetto nei secoli il Signore

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te perché diventi per noi bevanda di salvezza.

Benedetto nei secoli il Signore

ORAZIONE SUI DONI

Accogli, o Padre, i doni per il sacrificio che consacra l'alleanza nuziale, guida e custodisci questa nuova famiglia che tu stesso hai costituito nel tuo sacramento. Per Cristo nostro Signore.

Amen

PREGHIERA EUCARISTICA

Il Signore sia con voi

E con il tuo spirito

In alto i nostri cuori

Sono rivolti al Signore

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio

È cosa buona e giusta

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai dato alla comunità coniugale la dolce legge dell'amore e il vincolo indissolubile della pace perché l'unione casta e feconda degli sposi accresca il numero dei tuoi figli. Con disegno mirabile hai disposto, o Padre, che la nascita di nuove creature allieti l'umana famiglia e la loro rinascita in Cristo edifichi la tua Chiesa. Per questo mistero di salvezza nell'amore, insieme con gli angeli e coi santi, cantiamo l'inno della tua gloria.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli

Veramente Santo sei Tu, Padre, fonte di ogni santità. Ti preghiamo santifica questi doni con la rugiada del tuo Spirito perché diventino per noi il corpo e (+) il sangue del Signore nostro Gesù Cristo.

Egli, consegnandosi volontariamente alla passione, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse: "Prendete e mangiatene tutti, questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi."

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice, di nuovo ti rese grazie, lo diede ai suoi discepoli, e disse: "Prendete e bevetene tutti, questo è il calice del mio Sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati. Fate questo in memoria di me."

Mistero della fede.

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza, e ti rendiamo grazie perché ci hai resi degni di

stare alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale. Ti preghiamo umilmente: per la comunione al corpo e al sangue di Cristo lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

Ricordati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra: rendila perfetta nell'amore in unione con il nostro Papa Francesco, il nostro Vescovo Mario, i presbiteri e i diaconi.
Ricordati dei tuoi figli Irene e Francesco, che in Cristo hanno costituito una nuova famiglia, piccola Chiesa e sacramento del tuo amore, perché la grazia di questo giorno si estenda a tutta la loro vita.

Ricordati anche dei nostri fratelli e sorelle, che si sono addormentati nella speranza della risurrezione e, nella tua misericordia, di tutti i defunti: ammettili alla luce del tuo volto.
Di noi tutti abbi misericordia: donaci di aver parte alla vita eterna, insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, San Giuseppe suo sposo, gli apostoli, Sant'Ambrogio, e tutti i santi, che in ogni tempo ti furono graditi: e in Gesù Cristo tuo Figlio canteremo la tua lode e la tua gloria.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio, Padre onnipotente, nell'unita dello Spirito Santo, ogni onore e gloria, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

RITI DI COMUNIONE

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

La pace e la comunione del Signore nostro Gesù Cristo siano sempre con voi.

E con il tuo spirito

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non son degno di partecipare alla tua mensa: ma dì soltanto una parola e io sarò salvato.

CANTI ALLA COMUNIONE

Se tu sapessi (Antonio Anastasio)

Se tu sapessi chi è con te chiederesti tu da bere
Placheresti nel Suo amore tutta la sete del tuo cuore
Se sapessi chi è con te tu vorresti cominciare
Ad immergerti in quel mare che da senso alle tue ore

Se tu sapessi quanto ti ho aspettato
Quanto ti ho pensato, quanto ti ho voluto
Nella fatica del sole a mezzogiorno
Dopo lungo cammino, qui col deserto intorno

Essere uomo e non saltare ogni tuo passo e tuo timore
Sono venuto per portare sulle mie spalle il tuo dolore
Essere uomo e abbandonare le vie celesti e le dimore
Tutto quello che ho lasciato l'ho fatto per chi era perduto

Se tu sapessi quanto ti ho aspettato
Quanto ti ho pensato, quanto ti ho voluto
Se tu sapessi in questo deserto
Chi ti è venuto incontro, quanta sete ho dentro

Mentre ti attendevo qui al pozzo antico della storia
Venivi a me senza pensare distratta nella tua memoria
Ma sono io che chiedo a te ti amo fino a domandare
Ho sete ascolta la mia voce sete di te fin sulla croce

Se tu sapessi quanto ti ho aspettato
Quanto ti ho pensato, quanto ti ho voluto
Se tu sapessi in questo deserto
Chi ti è venuto incontro, quanta sete ho dentro
Se tu sapessi

Canzone degli occhi e del cuore (Claudio Chieffo)

Anche se un giorno, amico mio, dimenticassi le parole,
dimenticassi il posto e l'ora o s'era notte o c'era il sole,
non potrò mai dimenticare cosa dicevano i tuoi occhi.

E così volando volando anche un piccolo cuore se ne andava,
attraversando il cielo verso il Grande Cuore,
un cuore piccolo e meschino come un paese inospitale
volava dritto in alto verso il suo destino...
E non riuscirono a fermarlo neanche i bilanci della vita,
quegli inventari fatti sempre senza amore.

Così parlavo in fretta io per non lasciare indietro niente,
per non lasciare indietro il male e i meccanismi della mente
e mi dicevano i tuoi occhi ch'ero già stato perdonato...

E così volando volando anche un piccolo cuore se ne andava,
attraversando il cielo verso il Grande Cuore,
un cuore piccolo e meschino come un paese inospitale
volava dritto in alto verso il suo destino...
E non riuscirono a fermarlo neanche i bilanci della vita,
quegli inventari fatti sempre senza amore.

E adesso torna da chi sai, da chi divide con te tutto,
abbraccia forte i figli tuoi e non nascondere il tuo volto,
perché dagli occhi si capisce quando la vita ricomincia.

E così volando volando anche un piccolo cuore se ne andava,
attraversando il cielo verso il Grande Cuore,
un cuore piccolo e meschino come un paese inospitale
volava dritto in alto verso il suo destino...
Lalalalalalalalalalalalalalalalalalalalalalalalalalalalala

Razón de vivir (Victor Heredia)

Para decidir si sigo poniendo
esta sangre en tierra,
este corazón que bate su parche,
sol y tinieblas,
para continuar caminando al sol
por estos desiertos,
para recalcar que estoy vivo en medio
de tantos muertos,
para decidir, para continuar,
para recalcar y considerar
sólo me hace falta que estés aquí
con tus ojos claros.

Ay.
fogata de amor y guía,
razón de vivir, mi vida. (2v.)

Para aligerar este duro peso
de nuestros días,
esta soledad que llevamos todos,
islas perdidas,
para descartar esta sensación
de perderlo todo,
para analizar por donde seguir
y elegir el modo,
para aligerar, para descartar,
para analizar y considerar
sólo me hace falta que estés aquí
con tus ojos claros.

Para combinar lo bello y la luz
sin perder distancia,
para estar con vos sin perder el ángel
de la nostalgia,

para descubrir que la vida va
sin pedirnos nada
y considerar que todo es hermoso
y no cuesta nada,
para combinar, para estar con vos,
para descubrir y considerar
sólo me hace falta que estés aquí
con tus ojos claros.

Traduzione:
Per decidere se continuare a dare questo sangue alla terra; questo cuore che batte di giorno e di notte, per continuare a camminare sotto il sole in questi deserti, per riaffermare che sono vivo in mezzo a tanti morti, per decidere, per continuare, per riaffermare e rendersi conto delle cose ho bisogno solamente che tu stia qui con i tuoi occhi chiari.
Ah fuoco d'amore e guida, ragione per la quale io vivo.
Per alleggerire questo pesante fardello dei nostri giorni, questa solitudine che abbiamo tutti, isole perdute, per evitare questa sensazione di perdere tutto, per capire la via da seguire e scegliere il modo, per alleggerire, per evitare, per capire e rendersi conto delle cose ho bisogno solamente che tu stia qui con i tuoi occhi chiari.
Per mettere Insieme la bellezza e la luce senza perdere la distanza, per stare con te senza perdere l'angelo della nostalgia, per scoprire che la vita passa senza chiederci niente, e per rendersi conto che tutto è bello e non costa niente, per mettere insieme, per stare con te, per scoprire e rendersi conto delle cose ho bisogno solamente che tu stia qui con i tuoi occhi chiari.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo

O Dio, per questo sacrificio di salvezza accompagna con la tua provvidenza la nuova famiglia che hai consacrato; fa' che Irene e Francesco uniti nel vincolo santo e saziati con l'unico Pane di vita, vivano concordi nella tua pace. Per Cristo nostro Signore.

Amen

RITI DI CONCLUSIONE

Il Signore sia con voi

E con il tuo spirito.

Kyrie Eleison, Kyrie Eleison, Kyrie Eleison

Dio, eterno Padre, vi conservi uniti nel reciproco amore; la pace di Cristo abiti in voi e rimanga sempre nella vostra casa.

Amen

Abbiate benedizione nei figli, conforto dagli amici, vera pace con tutti.

Amen

Siate nel mondo testimoni dell'amore di Dio, perché i poveri e i sofferenti, che hanno sperimentato la vostra carità, vi accolgano grati un giorno nella casa del Padre.

Amen

E su voi tutti che avete partecipato a questa liturgia nuziale, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio (+) e Spirito Santo.

Amen

Andiamo in pace

Nel nome di Cristo

CANTI FINALI

Ave Maria, splendore del mattino (Claudio Chieffo)

Ave Maria, splendore del mattino
puro è il tuo sguardo ed umile il tuo cuore,
protegga il nostro popolo in cammino
la tenerezza del tuo vero amore.

Madre non sono degno di guardarti,
però fammi sentire la tua voce,
fa' che io porti a tutti la tua pace
e possano conoscerti ed amarti.

Madre tu che soccorri i figli tuoi,
fa' in modo che nessuno se ne vada,
sostieni la sua croce e la sua strada,
fa' che cammini sempre in mezzo a noi.

Madre non sono degno di guardarti,
però fammi sentire la tua voce,
fa' che io porti a tutti la tua pace
e possano conoscerti ed amarti.

Ave Maria, splendore del mattino
puro è il tuo sguardo ed umile il tuo cuore,
protegga il nostro popolo in cammino
la tenerezza del tuo vero amore.

Protegga il nostro popolo in cammino
la tenerezza del tuo vero amore.

Nossa Senhora (Fausto Neves)

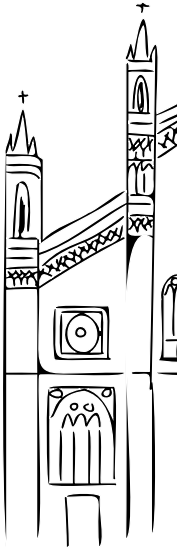
Para decidir si sigo poniendo
Nossa Senhora, Mãe de Jesus,
dá-nos a graça da tua luz.
Virgem Maria, Divina Flor,
dá-nos a esmola do teu amor.

Miraculosa Rainha dos céus!
Sob o teu manto tecido de luz,
faz com que a guerra se acabe na terra.
E haja entre os homens a paz de Jesus.

Se em teu regaço, bendita Mãe,
toda a amargura remédio tem:
as nossas almas pedem que vás,
junto da guerra fazer a paz!

Pelas crianças, flores em botão,
pelos velhinhos sem lar nem pão,
pelos soldados que à guerra vão,
Senhora, escuta nossa oração!

Traduzione:
Nostra Signora, madre di Gesù, donaci la grazia, dacci la tua luce. Vergine Maria, fiore divino, dacci il dono del tuo amore. Miracolosa Regina del cielo sotto il tuo manto intessuto di luce fa che finisca la guerra sulla terra e tra gli uomini ci sia la pace di Gesù.
Nel tuo grembo, Madre benedetta, ogni amarezza trova rimedio: chiediamo che scenda nelle nostre anime vicino alla guerra, a metter pace. Per i bambini, boccioli in fiore, per gli uomini anziani senza riparo e cibo, per i soldati che vanno in guerra, Signora, ascolta la nostra preghiera!

"Questa situazione straordinaria non è frutto delle nostre mani. E' chiaro che noi abbiamo solo ubbidito alla nostra storia.
Mi pare perciò, che dobbiamo solo decidere una cosa: accettare questo dono col candore e la disponibilità di un bambino. Dobbiamo accettare, in tutta umiltà, di essere condotti per mano sulla strada più giusta per noi.Colui che ci guida sa perfettamente che cosa ci occorre"

LÉON BLOY